Copia

Comune di Rivalba

Regione Piemonte
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGISTRO GENERALE
N. 18 DEL 29/02/2024

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMMINISTRATIVO-CONTABILE

N. 10 **DATA** **29/02/2024**	**OGGETTO:**	**PNRR NextGenerationEU, CUP C51F22000820006 , INV. 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" Misura 1.4.4 "estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - Spid - Cie, CIG B087E83862 - AFFIDAMENTO MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SU MEPA.**

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventinove del mese di febbraio nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Amministrativo-Contabile

Visto il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi che prevede l'emissione di determinazioni da parte dei Responsabili di Servizio;

VISTA la deliberazione Giunta Comunale n. 34 del 16/5/2019 avente per oggetto "Graduazione delle posizioni organizzative e determinazione delle relative indennità" ed il Decreto del Sindaco n. 7 del 22/09/2020;

RICONOSCIUTA pertanto la propria competenza a adottare la presente determinazione.

VISTI lo Statuto Comunale ed il vigente regolamento comunale di contabilità.

Visti
• il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
•il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);
• il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale);
• il regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE (Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza);
• la legge 23 dicembre 1999, n. 488 (Legge finanziaria 2000) e la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007);
• legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);
• il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

Premesso che:
- il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) è la chiave di accesso semplice, veloce e sicura ai servizi digitali delle amministrazioni locali e centrali;
- con lo SPID si utilizza un'unica credenziale (username e password) che rappresenta l'identità digitale e personale di ogni cittadino, con cui lo stesso è riconosciuto dalla Pubblica Amministrazione per utilizzare in maniera personalizzata e sicura i servizi digitali;
- la Carta di Identità Elettronica (CIE) è il documento d'identità dei cittadini italiani che consente l'accesso ai servizi online delle Pubbliche Amministrazioni abilitate;

• grazie all'uso sempre più diffuso dell'identità digitale, molte Pubbliche Amministrazioni hanno integrato il sistema di identificazione "Entra con CIE" all'interno dei loro servizi online consentendo agli utenti un accesso veloce e in sicurezza;
Preso atto che:
• il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" – Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPI CIE) e delll'anagrafe nazionale digitale (ANPR)" Comuni finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
• l'obiettivo previsto per la Misura 1.4.3 (milestone e target europei) è quello di raggiungere un numero di cittadini italiani con identità digitali valide sulla piattaforma nazionale di identità digitale: pari a 42.300.000 entro dicembre 2025;
Ricordato che l'avviso ministeriale prevede:
•il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (lump sum) determinato in € 14.000,00
•l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito della piena adozione delle piattaforme di identità digitale attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
oAdesione alla piattaforma di identità digitale SPID
oAdesione alla piattaforma di identità digitale CIE
oErogazione di un piano formativo su disposizioni normative, linee guida e best practices in caso di integrazione a SPID e CIE con protocollo SAML2
•che le attività di cui al finanziamento richiesto siano state avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 con risorse proprie;

Considerato che il Comune di Rivalba ha presentato domanda in data 20/05/2022 e risulta finanziato per € 14.000,00 con CUP C51F22000820006, giusto decreto di finanziamento n. 25-2/2022 del 22/06/2022;

Considerato che le attività per il raggiungimento degli obiettivi del bando possono essere svolte dal Comune tramite il supporto di un Partner/Intermediario Tecnologico (se già contrattualizzato), o attraverso l'individuazione di un Partner/intermediario Tecnologico per la piena adozione delle piattaforme di identità digitale;

Tenuto conto che l'ente deve contrattualizzare con il fornitore entro 12 mesi dalla data di notifica del decreto di finanziamento;

Considerato che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:
• fine da perseguire: attivare i servizi SPID e CIE richiesti dal bando PNRR;
• importo del contratto: 2.000,00;
• forma del contratto: ai sensi dell'articolo 18, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'articolo 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;
• modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50 del d.lgs. 36/2023, trattativa diretta tramite Mepa;
• clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;
Tenuto conto che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di acquisire la fornitura quanto prima al fine di rispettare le scadenze ed i termini indicati nello specifico bando;
Ritenuto di provvedere all'acquisizione di CIG ordinario, tramite il sito www.acquistinretepa.it;

Considerato che, il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del responsabile del servizio;

Dato atto che non sussistono cause di incompatibilità e conflitto d'interesse ai sensi dell'articolo 16 del d.lgs. 36/2023;

Considerato che il CIG di riferimento del presente affidamento è il **B087E83862**;

Verifica la regolarità contributiva della Ditta Siscom Spa, P.iva 01778000040, che ha offerto il servizio al costo di € 2.000,00 + IVA;

Visto il regolamento di contabilità armonizzata;

DETERMINA

1. di affidare, per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, il servizio di adesione a SPID e CIE alla società Siscom S.p.A.

2. di stabilire che le attività contrattualizzate dovranno essere eseguite entro 300 giorni dall'esecutività del presente atto;

3. di impegnare, ai sensi dell'articolo 183 del d.lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011, la somma di + iva 22% pari a complessivi € 2.440,00 all'intervento 01.08.2 (6470/6/1) avente per oggetto "PNRR - CUP C51F22000820006 M1C1 , INV. 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" Misura 1.4.4 "estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - Spid - Cie, del bilancio di previsione 2024-2026, che presenta la sufficiente disponibilità finanziaria;

4. di accertare, ai sensi del comma 8 dell'articolo 183 del d.lgs. 267/2000 che il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica.

5. di dare atto di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 bis della legge 241/90, dall'art.6 D.P.R. 62/2013 e art.4 del codice di comportamento aziendale;

di rendere noto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 che il Responsabile Unico del Progetto è la Sig.ra Graziella Lorusso.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GRAZIELLA LORUSSO

Documento Firmato Digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82
(Codice dell'amministrazione digitale)